

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00019057

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente S155

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione insieme

OGTP - Posizione sala 2 parete dx vetrina, 2° da sx; cat. n. 36b

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ascensione di Cristo; Pentecoste; santo; letra "D" con decoro filigranato

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Vicchio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	41
INVD - Data	2001
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Scarperia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1983 ca.
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1983 ca.
PRDU - Data uscita	1990 ca.
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1280
DTSF - A	1299
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1470
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1470
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	sec. XV
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1815
------------------	------

DTSF - A	1815
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	contesto
-------------------------------------	----------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Francesco d'Antonio del Chierico
---------------------------	----------------------------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1452/ 1484
-------------------------------	------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000397
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito umbro-laziale
-----------------------------	----------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---	--------------------

AAT - Altre attribuzioni	ambito fiorentino
---------------------------------	-------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
--------------------------------	------------------------------

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ doratura
--------------------------------	---------------------

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ inchiostro
--------------------------------	-----------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
---------------------	----

MISA - Altezza	463
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	322
-------------------------	-----

MISV - Varie	legatura: mm. 447x320; Ascensione di Cristo: mm. 190x80; Pentecoste: mm. 95x90; santo: mm. 95x30
---------------------	--

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	carte con tagli, rattoppi, fori; scrittura e iniziali di penna con scoloriture; una miniatura mancante; legatura con tagli
--------------------------------------	--

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

	Membranaceo. Cc. III (cart.)+222+20(cart.)+III' (cart.). Penna e pennello; inchiostro (nero, rosso e azzurro); tempera (azzurro, arancio, marrone, porpora, violetto, verde, nero, bianco e rosa) Numerazione antica (non coeva) in numeri arabi in inchiostro bruno posti all'angolo superiore destro o sinistro di ciascuna pagina, è incompleta (inizi numerando la c.5 e termina a p. 190) ed il resto delle carte membranacee non è numerato. Il codice è composto da 24 fascicoli: 11 quaterni, 2 quinterni e 10 sesteni. Sono presenti (anche se talvolta
--	--

DESO - Indicazioni sull'oggetto	rifilati) richiami in inchiostro bruno in parte riquadrati da una semplice cornice rettangolare. Littera de forma in inchiostro nero con rubriche in inchiostro rosso; lo specchio di scrittura comprende una colonna di 7 linee di scrittura ed altrettanti tetragrammi, costituiti da neumi neri e righe rosse; mm. 325x232. Legatura antica, ottocentesca; piatti in cartone ricoperti da pergamena di riutilizzo, dorso nervato. Il codice contiene l'antifonario notturno temporale, la seconda parte, dal Sabato primo di uaresima fino alla prima domenica di novembre. Incipit, c.1: (rubr. Secundam pars antiphonarum nocturni) Fratres hortamus nos ... Explicit, c. 226v ...laudare nomen domine (si veda il campo "Oss", osservazioni).
DESI - Codifica Iconclass	73 E 42 21 : 11 Q 76 5 : 11 H (...) : 49 L 1 : 48 C 51
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Cristo. Figure: apostoli; angeli. Abbigliamento: all'antica. Personaggi: San Pietro. Figure: apostoli; angeli. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Simboli: (Spirito Santo ricevuto) fiammelle sulla fronte. Abbigliamento: all'antica. Decorazioni: lettera 'D'; rametti; foglie a mazze; teorie di cerchietti.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Le miniature duecentesche sono eseguite da un'artista fiorentino degli ultimi decenni del '200, di non grande qualità, anche se particolarmente felice riesce in alcune lettere, come la Pentecoste. E' avvicinabile, con qualche approssimazione, al miniatore del Codice Plut 5 dext 1 della Biblioteca Laurenziana (A.M. Giusti, 1972). Qui viene trattato il secondo tomo dell'antifonario. Quest'ultimo è di complessa composizione, costituito da fascicoli di epoche diverse che si integrano ed alternano formando un testo unico. Il nucleo più antico risale alla fine del XIII secolo e comprende le parti finali e più consistenti di entrambi i tomi, vol. II, cc. 99-228, annoverando elaborate iniziali filigranate ed il maggior numero delle lettere miniate. Un successivo intervento è riferibile alla seconda metà del XV secolo, che in questo tomo è più limitato rispetto al primo volume, solo lettere filigranate piccole, ed è circoscritto al solo dodicesimo fascicolo (cc. 89-98); al XVI appartengono le prime 88 carte. Poi esiste una parte tarda, ottocentesca, che riguarda i primi 11 fascicoli, con altra tipologia e di tre misure di iniziali filigranate. Le carte più antiche del manoscritto, come abbiamo detto dell'ottavo-nono decennio del Duecento, risultano omogenee per misure, caratteristiche paleografiche e codicologiche, nonché per l'apparato decorativo. Le sue miniature si devono ad una stessa bottega con caratteri tipici e ricorrenti, ma dove si individuano due mani: il primo miniatore lavora alla scena dell'Ascensione di Cristo, mostrando le figure più vive e mobili, con capelli morbidi e barbe sfrangiate. Mentre il secondo miniatore, nella scena della Pentecoste e della figura del santo mostra i volti dei personaggi più attoniti, caratterizzati da larghe facce con occhi piccoli e vicini. I caratteri stilistici dei due miniatori lasciano scorgere i tratti della cultura figurativa umbra, rimandando a quel particolare filone di gusto classicheggiante che, tra l'ottavo e il nono decennio del Duecento, si sviluppò all'ombra del cantiere di Assisi. Tale indirizzo, collegandolo a riflessi della pittura romana, faceva capo ai cosiddetti "Maestro del Messale di Deruta" e "Maestro dell' A 47"; in particolare a quest'ultimo artista rimandano i modi dei due miniatori del nostro codice. La presenza a Fagnola di un manoscritto di questo genere si può spiegare col fatto che questa pieve teneva alle sue dipendenze territoriali il locale convento agostiniano di cui era patrono S. Barnaba e che venne soppresso nel 1808, quindi appare plausibile che questo manoscritto possa essere pervenuto alla suddetta pieve per integrarne il modesto apparato. Inoltre è da considerare che la chiesa di S. Maria era collocata sulla principale via transappenninica, quindi</p>

tappa fondamentale, che univa Bologna con Firenze e conseguentemente con Siena e Roma, mediante la via Francigena.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo colore

FTAN - Codice identificativo

SBAP FI 25527UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo colore

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

scheda

FNTA - Autore

Brunori L.

FNTD - Data

2001

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

A. Speciali

FNTD - Data

1615

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario beni

FNTA - Autore

Pini M.

FNTD - Data

1775

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Museo Arte

BIBD - Anno di edizione

2008

BIBH - Sigla per citazione

00015687

BIBN - V., pp., nn.

pp. 74-79, n. 36 a/b

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Todini F.

BIBD - Anno di edizione

1989

BIBH - Sigla per citazione

00000121

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Ciatti M.

BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	00007652
BIBN - V., pp., nn.	p. 565
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Giusti A.M.
RSR - Referente scientifico	Paolucci A.
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Pacciani L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2015
AGGN - Nome	Pacciani L.
AGGR - Referente scientifico	Zaccheddu M.P.
AGGF - Funzionario responsabile	Zaccheddu M.P.
AN - ANNOTAZIONI	